I «campioni uscenti» non hanno più nulla da perdere: è giunto il momento di provare le forze giovani

Decimata ma soprattutto in crisi tecnica la Fiorentina cade anche col Bologna (1-0)

Unica attenuante la imprevista assenza di De Sisti, che s'è aggiunta a quelle di Maraschi, Chiarugi e Amarildo - I rossoblù ritrovano la manovra con l'entrata di Perani - Savoldi va a rete approfittando di uno svarione di Esposito - Fischi (un po' ingenerosi) ai viola

MARCATORI Savoldi (B) al 21 del st
FIORENTINA Superchi Rogora Longoni Carpenetti (Cencetti al 12 del st) Ferrante Brizi Rizzo Merlo Ferrario Esposito Mariani (dodicesimo Bandoni tredicesimo Cencetti)
BOLOGNA Adani Roversi Primi Cresci Janich Turra Pace Bulgarelli Mujesan (Perani al 14 del st) Lambrugo Savoldi (dodicesimo Vavassori tredicesimo Perani)
ARBITRO Accrese di Roma

NOTE Pioggia per tutto l'incontro terreno allentato temperatura fredda calci d'angolo 6 a 5 per il Bologna spettatori 25 mila circa (paganti 9 602 abbonati 10 200) per un incasso pari a 17 milioni 99 000 lire Ammoniti per proteste Primi e Bulgarelli Sorteggio doping negativo Si è registrato l'esordio nella massima serie del centravanti Fabio Ferrario nato a Dongo nel 1949

DAL CORRISPONDENTE

FIRENZE 8 marzo

A quattro giorni dalla clamorosa sconfitta di Glasgow in Coppa dei Campioni la Fiorentina ha subito una nuova punizione. Questa volta dopo il Torino e gli scozzesi del Celtic è toccato al modesto Bologna battere i campioni d'Italia stessi in campo non solo privi di tre giocatori squalificati (Maraschi Chiarugi Amarildo) ma all'ultimo momento anche del loro migliore giocatore e capitano De Sisti colto da una forte febbre nella notte tra

FIORENTINA BOLOGNA — Savoldi all'estrema destra segna il gol della vittoria bolognese

Un'assenza quella di De Sisti non prevista che ha finito per scombussolare maggiormente la compagine toscana la quale pur lottando con energia ha denunciato la mancanza di idee e di schemi validi. Detto ciò ci sembra doveroso far presente che nonostante l'impegno profuso le quattro riserve hanno fatto rimpiangere i titolari. Dei quattro il solo Chiesa riuscito a lasciare una buona impressione tra i delusi e demoralizzati spettatori viola è stato Mariani che è risultato l'unica punta effettiva della squadra campione d'Italia.

Ma a prescindere dalla prova dei singoli elementi resta il fatto che la Fiorentina con la sconfitta di oggi ha confermato di attraversare un periodo «nero» infelice. Periodi «neri» che sono capitati a tutte le squadre ma è proprio in questi frangenti così difficili che si vede chi possiede le doti necessarie per superarli con il minimo danno. Certo le crisi sono superate più facilmente da squadre come la Juventus l'Inter o il Milan cioè da società che hanno un parco giocatori più nutrito e di maggiore classe. La Fiorentina da questo punto di vista possiede ben poco ed è per questo che crediamo sia giunto il momento di lanciare alcuni giovani che da tempo attendono di essere messi alla prova del fuoco. Operazione che Pesaola ora può benissimo fare visto che ogni ambizione di primato da tempo è scomparsa. Se non altro sapremo cosa realmente valgono i rincalzi.

Ma torniamo alla partita che se non è stata delle migliori dal punto di vista strettamente tecnico sul piano dell'impegno e dell'agonismo si è salvata dal grigiore. La vittoria è andata al Bologna grazie a Savoldi che ha saputo strutturare un errore commesso da Esposito che ha giocato nel ruolo di interno sinistro. Savoldi che fino a quel momento (21 della ripresa) aveva per ben due volte sfiorato la marcatura quando si è trovato il pallone tra i piedi con uno scatto si è liberato del «mastino» Rogora e entrato in area e non appena Superchi gli si è fatto incontro lo ha fulminato con un preciso rasoterra.

Fino a quel momento il gioco si era equivalso. Infatti nel primo tempo abbiamo assistito ad una leggera supremazia da parte dei padroni di casa mentre nella ripresa, non appena i viola hanno denunciato la stanchezza dovuta anche a un po' di sfiducia nei propri mezzi si è visto un Bologna un tantino migliorato. Questo grazie al l'impegno dell'esperto Perani il quale ha trovato subito l'intesa con Bulgarelli.

Così con un uomo in più sulla fascia centrale del campo al posto dello statico Mujesan le punte Savoldi e Pace hanno trovato maggiore spazio a loro disposizione. Inoltre a fornire un notevole contributo alla manovra del la compagine bolognese ci hanno pensato il terzino Roversi quando si è portato a marcare il veloce Mariani e il mediano Turra che alla lunga doveva avere la meglio su Rizzo autore di un bel primo tempo.

Una volta bloccato Mariani per il Bologna tutto è risultato facile poiché Ferrario al suo esordio ha dimostrato di essere più un attaccante di manovra che uno sfondatore mentre è noto che Merlo Rizzo ed Esposito sono solo dei centrocampisti. Infatti mentre nel primo tempo si sono registrati tiri di Pace (17') di Esposito (30') di Rizzo (32) deviazione di Bulgarelli in calcio d'angolo di Mariani (35) bellissima girata al volo con tempestiva parata di Adani nella ripresa dopo la rete di Savoldi al 28 Superchi ha salvato la rete con un intervento a pugni chiusi su gran tiro di Turra.

Al 30 Longoni ha mandato il pallone a ricadere in area ma Cencetti con Adani fuori porta ha mancato la deviazione in rete. L'azione più spettacolare e pericolosa è scaturita al 33 quando Perani ha spedito il pallone al centro e Savoldi al volo ha stangato a rete. Superchi preso in contropiede si è salvato ributtando con i piedi.

Poco dopo al 37 su passaggio di Merlo Longoni ha tentato il gol con un pallonetto ma la sfera ha picchiato sulla parte superiore della traversa ed è finita sul fondo. La partita si è conclusa con un tiro di Pace parato in due tempi da Superchi e con sonore bordate di fischi rivolti agli abbacchiati campioni d'Italia.

Loris Ciullini

Fabbri parla di fortuna rossoblù

«I viola al completo sono un'altra cosa»

FIRENZE 8 marzo

L'ombra tetra di Glasgow aleggia sul campo di Marte! La partita infatti è stata condizionata dalla recente batosta subita dai campioni d'Italia in terra scozzese e nessuno ha saputo forse sottrarsi a questo incubo che ha contribuito ad annebbiare maggiormente le idee ai giocatori mentre gli spettatori sfogavano il loro malcontento a suon di fischi.

In questo ambiente difficile e prima di ben quattro titolari la Fiorentina ha subito la terza sconfitta consecutiva malgrado l'impegno dei suoi giocatori. Lo stesso Fabbri ha ammesso obiettivamente «La sfortuna della Fiorentina è stata la fortuna del Bologna. Abbiamo bisogno di fare un risultato e non ci siamo lasciati scappare l'occasione favorevole abbiamo attaccato e alla fine abbiamo vinto meritatamente. La squadra viola mi ha sorpreso nel primo tempo per la tenacia e l'impegno profusi ma la Fiorentina al completo è certamente un'altra cosa».

Mentre De Sisti si trova sempre nel ritiro di Coverciano con la febbre altissima ed il neo capitano Brizi scuote la testa per la delusione diamo la parola a Pesaola che ha lanciato questo accorato appello «Il Bologna ha meritato di vincere però potremmo anche pareggiare. Vorrei aggiungere che non mi sembra giusto fischiare i giocatori i quali se l'hanno messa proprio tutta. Meglio attaccare e criticare il sottoscritto che è il responsabile tecnico non i ragazzi».

Poi il Petisso prosegue «Io accetto le critiche ma non gli insulti. Ritengo di aver commesso anche qualche errore ma mi rifiuto di credere che tutto sia crollato e credo fermamente che la Fiorentina che ha nelle sue file ottimi giocatori saprà riprendersi per disputare ancora qualche bella partita. Per fare questo abbiamo bisogno però di comprensione ed è proprio questo che chiedo a tutti quanti».

Pasquale Bartalesi

Lo 0-0 rispecchia i valori espressi in campo

Un punto prezioso alla Sampdoria e uno di disperazione al Brescia

Più vicini al gol i blucerchiati nonostante la gara difensiva - La solita mossa di Bernardini per raddrizzare la barca - Belle parate di Boranga, che salva il risultato

BRESCIA Boranga Gori Botti, D'Alessi Bercellino, Busi Salvi Damonti Turchetto, Simoni Menichelli (n 12 Galli, n 13 Fanti)
SAMPDORIA Battara Sabadini, Negrisolo Sabatini, Spanio, Garbarini Frustalupi, Corni, Morello Benetti Poina (Cristin dal 37' del secondo tempo) (n 12 Paterlini)
ARBITRO Pieroni, di Roma

NOTE Calci d'angolo 7 4 per il Brescia 2 1 nel primo tempo Antidoping negativo Terreno che si è man mano appesantito per la pioggia caduta durante tutta la partita Spettatori 11 500 di cui 3 785 paganti per un incasso di lire 6 270 900

DAL CORRISPONDENTE

BRESCIA 8 marzo

Zero a zero un risultato che rispecchia appieno i valori espressi in campo dalle due squadre La Sampdoria non ha commesso l'errore del Palermo di domenica scorsa e ha giocato molto chiusa puntando alla divisione della posta in palio non lasciando spazio alle puntate offensive bresciane Anzi negli ultimi minuti ha avuto tre palle gol e le ha sciupate Una vittoria però che avrebbe punito troppo duramente gli azzurri bresciani

La partita ha detto poco accettabile sotto l'aspetto agonistico nel primo tempo si è ravvivata negli ultimi dieci minuti con le due squadre che sono riuscite a sfiorare la marcatura

Il Brescia è stato generosissimo nel primo tempo ha condotto la danza per oltre mezz'ora finché Bernardini allenatore dei sampdoriani ha invertito le marcature affidando lo sgusciante Salvi a Sabadini e liberando Negrisolo da un compito apparso superiore alle sue possibilità

Salvi sottoposto ad una stretta marcatura ha perso man mano il mordente e nel suo vagabondare in campo ha finito per portare Sabadini nell'area bresciana trasformandolo nell'attaccante più pericoloso della Sampdoria

Del Brescia il migliore è stato Simoni ottimi nel primo tempo Busi e Bercellino unitamente a Salvi per la prima mezz'ora Sicuro fra i pali Boranga che sul finale della partita ha salvato il risultato

La Sampdoria ha badato a difendersi puntando sul contropiede Un'ottima squadra bene affiatata in cui l'unico punto nero è apparso il fratornato Negrisolo Ottimi Battara Sabadini e Spanio

Benetti rimasto per parecchio tempo l'unica punta del l'attacco ha gettato sovente lo scompiglio nelle file bresciane

Pioviggina quando le due squadre agli ordini dell'arbitro Pieroni entrano in campo e il Brescia a partire di slancio e al 4 ha già ottenuto due calci d'angolo All'8 e Menichelli che su lancio di Turchetto sfiora la rete Il Brescia è tutto nell'area della Sampdoria mentre i liguri mantengono oltre la metà campo il solo Benetti

Al 25 la folla grida al rigore perché Negrisolo tocca nettamente la palla coi le mani ma è stato spintonato da Salvi e Pieroni decreta una punizione a favore dei blucerchiati

Boranga il portiere del Brescia viene impegnato per la prima volta al 27 da Frustalupi e para in tuffo il tiro del capitano sampdoriano

Il gioco è a un modulo solo Negrisolo non riesce a fermare Salvi che commette una serie di falli e al 30 Pieroni lo ammonisce Occasione d'oro per il Brescia al 34 Salvi sgiscia via al solito Negrisolo e crossa teso Menichelli bene appostato di testa manda fuori

Bernardini finalmente si decide e inverte le marcature manda Negrisolo su Menichelli ed affida Salvi a Sabadini Il Brescia prima parte si smonta la Sampdoria tira al 44 con Spanio di angolo

La ripresa inizia lentamente Il Brescia ha speso troppo nel primo tempo ed appare privo di idee ottiene due calci d'angolo [illegible] al 13 ma non riesce più ad impensierire la difesa avversaria La Sampdoria si fa dal canto suo più audace e impegna spesso Boranga

Il Brescia in angolo al 14 al 18 ed al 25 Anche Bercellino è in difficoltà a tenere Benetti e appare molto stanco Al 34 l'unica sostituzione della partita Poina infortunato lascia il posto a Cristin

Il numero 13 dei blucerchiati si fa notare tre minuti dopo quando l'Ulisse una clamorosa occasione F Sabadini che scende dopo aver superato lo stesso Salvi stringe al centro Salta Busi e spara a rete Boranga è bravissimo e respinge il pallone chiuso fra le gambe di Cristin [illegible]

Il Brescia può punire al 41 [illegible] Torgiolla [illegible] al 43 per poco non va in vantaggio Simoni dà [illegible] Damonti una palla [illegible] questo de [illegible]

BRESCIA SAMPDORIA — Un acrobatico duello in area blucerchiata fra D'Alessi e un difensore sampdoriano

Ippica a Roma

A Monna Lisa il Premio Ceprano

ROMA 8 marzo

Monna Lisa ben guidata da Victor Rosa si è aggiudicata ieri il Premio Ceprano (L 1 600 000 metri 1400 pista piccola) prova clou della riunione di galoppo all'ippodromo delle Capannelle.

La vittoria di Monna Lisa non rientrava nelle previsioni che si orientavano verso Osiglia Serravalle e Bourinte.

Monna Lisa andava in testa Dolly Rocky Girl Poi passava Comando Serravalle quindi lo (speaker) annunciava che all'ingresso della diritta d'arrivo avanzava Osiglia mentre Monna Lisa che aveva accelerato decisamente la sua corsa [illegible] la strada raggiungeva a metà della diritta e gradatamente prendeva [illegible] in testa [illegible] Dolly Rocky Girl [illegible]

La [illegible] del pubblico [illegible] Monna Lisa [illegible] insisteva nella sua azione [illegible] Serravalle che [illegible] Dolly Rocky Girl [illegible]

la fotografia e mezzo metraggio sentenziava 1 Monna Lisa 2 Dolly Rocky Girl 3 Serravalle

Ecco il dettaglio tecnico della riunione romana

1ª corsa 1 Valetino d'Orleans Robbio v 12 p 41 0 acc 206

2ª corsa 1 Darling Fox Zincone v 14 p 24 25 acc 87

3ª corsa 1 Pinte Leonardi 3 Perugino v 41 p 20 [illegible] 1 acc 99

4ª corsa 1 Pastrocio 2 Siegolo v 30 p 17 22 acc [illegible]

5ª 1 Terence 2 Nouhai 3 Chimbria v 18 p 64 18 45 acc 17

6ª corsa 1 Monna Lisa 2 Dolly Rocky Girl 3 Serravalle [illegible] 34 p 11 9 14 acc 43

7ª 1 Zalmolio [illegible] 8 p 23 8 acc 17

8ª corsa 1 Lusitano 2 Wes Musi 3 Salvatore Rue [illegible] 13 1 14 acc tripla [illegible] 3 800

CALCIO PANORAMA

SERIE A

Risultati

Torino *Bari	1 0	L R Vicenza Lazio rinv per neve	
Brescia Sampdoria	0 0	Inter *Milan	1 0
Bologna *Fiorentina	1 0	Palermo-Verona	1 0
Juventus Napoli	0 0	Roma Cagliari	1 1

Domenica prossima

Bari Fiorentina	Lazio Palermo
Bologna Brescia	Napoli Milan
Inter L R Vicenza	Sampdoria Roma
Juventus Cagliari	Verona Torino

CLASSIFICA

	punti	G	in casa V	N	P	fuori casa V	N	P	reti F	S
CAGLIARI	34	23	8	4	0	5	4	2	31	9
JUVENTUS	32	23	8	2	1	5	4	3	35	11
INTER	30	23	9	3	0	2	5	4	27	15
MILAN	29	23	6	2	3	5	5	2	31	16
FIORENTINA	28	23	7	2	3	5	2	4	31	25
NAPOLI	25	23	5	3	3	4	4	4	20	16
TORINO	24	23	6	2	4	3	4	4	17	22
ROMA	23	23	5	5	2	2	4	5	22	28
BOLOGNA	21	23	3	6	3	2	5	4	17	17
VERONA	21	23	5	5	1	1	4	7	20	22
L R VICENZA	20	22	6	2	3	2	2	7	25	25
LAZIO	18	22	6	2	3	1	2	8	17	26
SAMPDORIA	16	23	2	6	3	1	4	7	15	28
PALERMO	16	23	5	3	4	0	3	8	20	35
BARI	15	23	3	5	3	1	2	9	7	24
BRESCIA	14	23	1	5	5	2	3	7	14	30

L R Vicenza e Lazio una partita in meno

CANNONIERI

Con 14 reti Riva con 12 Vitali con 10 Chiarugi Anastasi e Prati con 9 Boninsegna con 8 Bertini e Altafini con 7 Domenghini con 6 Chinaglia Rivera e Savoldi, con 5 Bui Maraschi Amarildo Troja Combin Sormani Leonardi Peirò Mujesan Clerici e Pellizzaro

SERIE B

Risultati

Arezzo Pisa	0 0	Monza Reggina rinv per impr campo	
Catania Taranto	2 0	Piacenza Reggiana	1 0
Catanzaro Como	2 0	Ternana Atalanta	2 1
Cesena Foggia	0 0	Varese Perugia sosp per impr campo	
Livorno *Genoa	1 0		
Modena Mantova	1 1		

Domenica prossima

Arezzo Mantova	Perugia Genoa
Atalanta Catania	Pisa Varese
Catanzaro Livorno	Reggiana Monza
Como Ternana	Reggina-Piacenza
Foggia-Modena	Taranto Cesena

CLASSIFICA

	punti	G	in casa V	N	P	fuori casa V	N	P	reti F	S
VARESE	32	24	8	4	0	3	6	3	21	9
FOGGIA	31	25	8	4	0	3	5	5	28	17
CATANIA	30	25	6	6	1	3	6	3	22	14
PISA	29	25	6	5	1	4	4	5	23	13
MANTOVA	29	25	7	4	1	0	11	2	23	14
TERNANA	29	25	6	4	2	3	7	3	24	17
REGGINA	27	24	5	4	2	4	5	4	25	20
MONZA	27	24	6	4	1	3	5	5	18	14
LIVORNO	25	25	4	8	1	2	5	5	13	13
AREZZO	24	25	3	9	1	1	7	4	12	18
PERUGIA	23	24	6	4	3	2	3	6	18	17
CATANZARO	23	25	5	5	2	1	6	6	16	20
ATALANTA	22	25	4	7	2	1	5	6	19	17
CESENA	22	25	4	8	2	1	4	6	16	20
MODENA	22	25	4	7	2	1	5	6	13	18
PIACENZA	22	25	4	5	3	2	5	6	15	25
REGGIANA	21	25	2	9	1	1	6	6	11	18
TARANTO	20	25	2	6	4	2	6	5	15	24
GENOA	19	25	4	4	5	0	7	5	13	23
COMO	19	25	5	5	3	0	4	8	20	34

Varese Reggina Monza e Perugia una partita in meno

CANNONIERI

Con 8 reti Bigon Bonfanti con 7 Cavazzoni Ferrario Santon Spelta Baisi Bettega con 6 Vallongo

I TRÈ GIRONI DELLA SERIE C

GIRONE «A»

RISULTATI Derthona Trevigliese 0 0 Lecco Legnano 0 0 Marzotto Sottomarina 1 0 Monfalcone-Biellese 1 0 Padova Venezia 0 0 Pro Patria Alessandria rinv per neve Seregno Rovereto rinv per neve Solbiatese-Triestina 0 0 Udinese Novara 0 0 Treviso Verbania 1 0

CLASSIFICA Treviso punti 35 Lecco 34 Novara 33 Triestina 32 Rovereto e Solbiatese 28 Alessandria 27 Seregno e Legnano 26 Udinese 24 Verbania 23 Sottomarina Padova e Monfalcone 22 Venezia 21 Pro Patria e Marzotto 18 Biellese 17 Triestina Derthona Pro Patria Alessandria Seregno e Rovereto una partita in meno

DOMENICA PROSSIMA

Alessandria Treviso Biellese Solbiatese Legnano Derthona Novara Seregno Padova Marzotto Rovereto Monfalcone Trevigliese Udinese Triestina Pro Patria Venezia Lecco Verbania Sottomarina

GIRONE «B»

RISULTATI Anconitana Prato 1 1 Imola Savona 1 1 Lucchese Viareggio 0 0 Olbia Spal 0 0 Pistoiese Siena 1 0 Empoli *Ravenna 1 0 Sambenedettese Massese 0 0 Spezia Entella 1 0 0 0 Ascoli Torres 1 0 Vis Pesaro Rimini 2 0

CLASSIFICA Sambenedettese punti 32 0 0 Ascoli 30 Spal 29 Prato Massese e Empoli 28 Lucchese e Spezia 27 Torres e Savona 25 Rimini Anconitana e Imola 24 Entella e Ravenna 23 Siena 22 Viareggio e Pistoiese 21 Olbia 20 Vis Pesaro 19

DOMENICA PROSSIMA

Empoli Savona Entella Torres Massese Pistoiese Olbia Ascoli Prato Lucchese Rimini Anconitana Sambenedettese Vis Pesaro Siena Spezia Spal Ravenna Viareggio Imola

GIRONE «C»

RISULTATI Acquapozzillo Avellino 2 1 Brindisi Massiminiana 2 0 Casertana Pescara 1 0 Chieti Latina 1 1 Cosenza Matera 1 1 Messina-Crotone 1 0 Potenza Lecce 0 0 Salernitana Pro Vasto 2 1 Sorrento Internapoli 1 1 Trapani Barletta 1 0

CLASSIFICA Casertana punti 33 Internapoli e Brindisi 32 Lecce 29 Sorrento e Matera 28 Messina e Salernitana 27 Crotone 26 Pro Vasto 25 Avellino e Acquapozzillo 24 Potenza e Chieti 23 Cosenza 22 Barletta e Latina 21 Massiminiana 20 Pescara 19 Trapani 13

DOMENICA PROSSIMA

Avellino Matera Crotone Sorrento Internapoli Casertana Latina Messina Lecce Cosenza Massiminiana Barletta Pescara Chieti Pro Vasto Acquapozzillo Salernitana Brindisi Trapani Potenza

IL PUNTO SULLA SERIE C

La «Samb» dorme e perde colpi Scotta la sella alla Casertana

Il Lecco che in settimana aveva tinto il recupero con il Rovereto ha inopinatamente pareggiato in casa con il Legnano perdendo una magnifica occasione per affiancarsi al Treviso che ieri ha superato a fatica il Verbania. Anche il Novara ha pareggiato. Ma il punto alli azzurri lo hanno ottenuto in trasferta sul campo della Udinese riuscendo così a non farsi distaccare troppo dalla capolista. Infine Triestina che deve riaprire un incontro non giudicato [illegible] la Solbiatese sicché in definitiva il turno si conclude a favore del Treviso che cede la sua posizione [illegible] re rafforzata. In zona retrocessione sta affondando la Biellese scavalcata anche dal Marzotto mentre la Trevigliese ha tolto al Derthona nel confronto diretto sul campo tortonese un punto d'oro.

La Sambenedettese si sta addormentando? La capolista dopo la sconfitta di Ascoli di otto giorni fa si è fatta bloccare in casa dalla Massese. L'Ascoli vittorioso sul campo della Torres si è portato così a due sol lunghi le dalla capolista riuscite la Spal e il suo pareggio ad Olbia in questo momento [illegible] riuscita a mantenere [illegible] contatti.

Sul fondo oltre all'Olbia hanno superato con successo la giornata Pistoiese e Vis Pesaro battendo rispettivamente il Siena e il Rimini. E poiché il Viareggio è uscito imbattuto dal campo della Lucchese ecco che anche Siena Imola Anconitana e Ravenna tengono a trovarsi intrischiati nella lotta per la retrocessione.

* * *

Nel girone C faticosissima vittoria della Casertana sul disperato Pescara. Ma il Brindisi successo casalingo sulla Massiminiana e l'Internapoli pareggio a Sorrento sono rivali prat[illegible] amente a mantenere inalterate le posizioni.

Il fanalino di coda Trapani ha messo nel guai il Barletta rimandandolo a casa battuto. I pugliesi sono stati infatti raggiunti in classifica dal Latina (pareggio a Chieti) e si trovano pertanto più che mai in zona pericolosa. Lo sfortunato Cosenza ha invece racimolato un altro punto. E il nostro augurio è che la squadra che ha subito la terribile anche se meritata squalifica a tutti nota riesca davvero a raggiungere l'obiettivo della permanenza in serie C che se non altro la compenserebbe moralmente della dura punizione ricevuta.

Carlo Giuliani